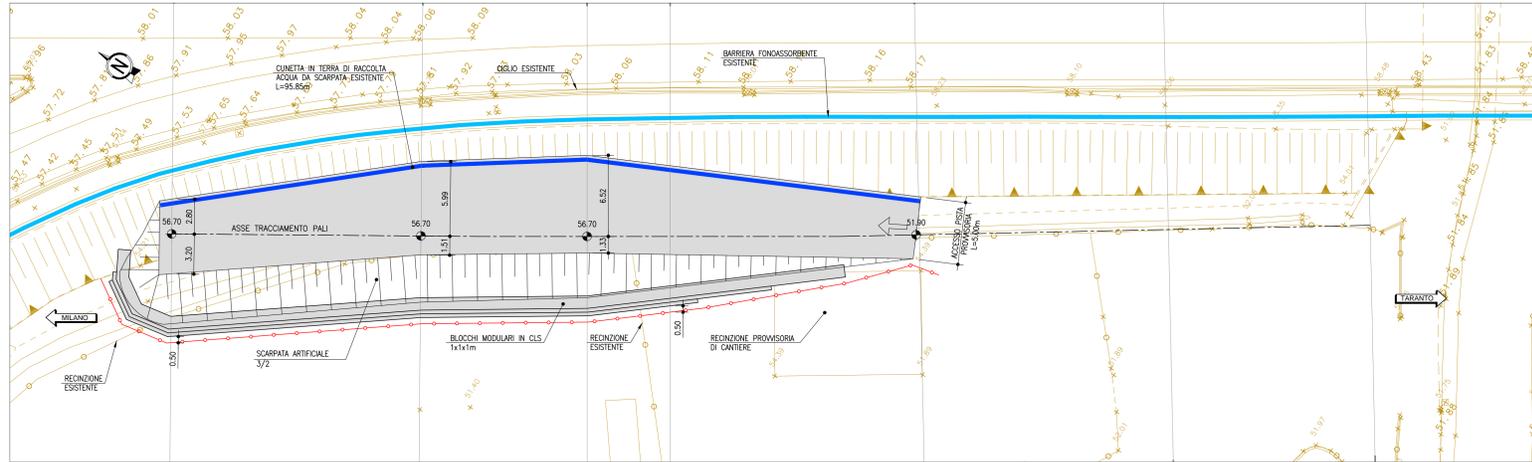
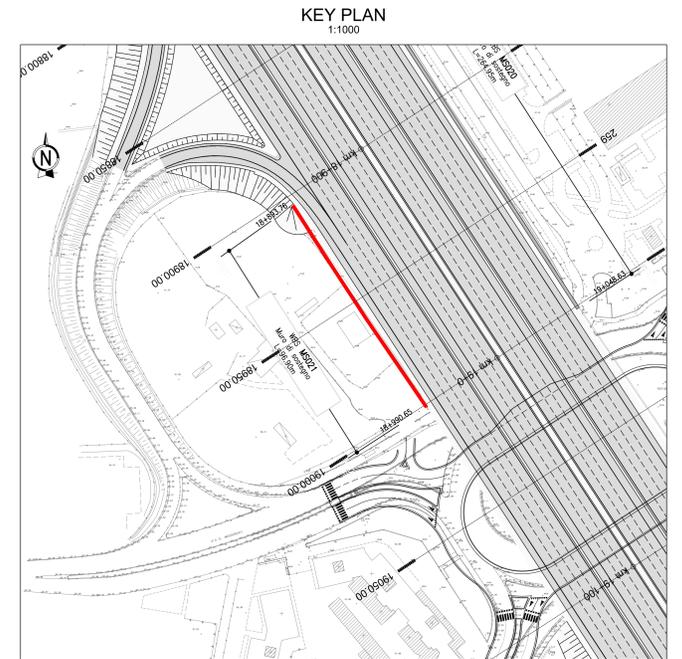
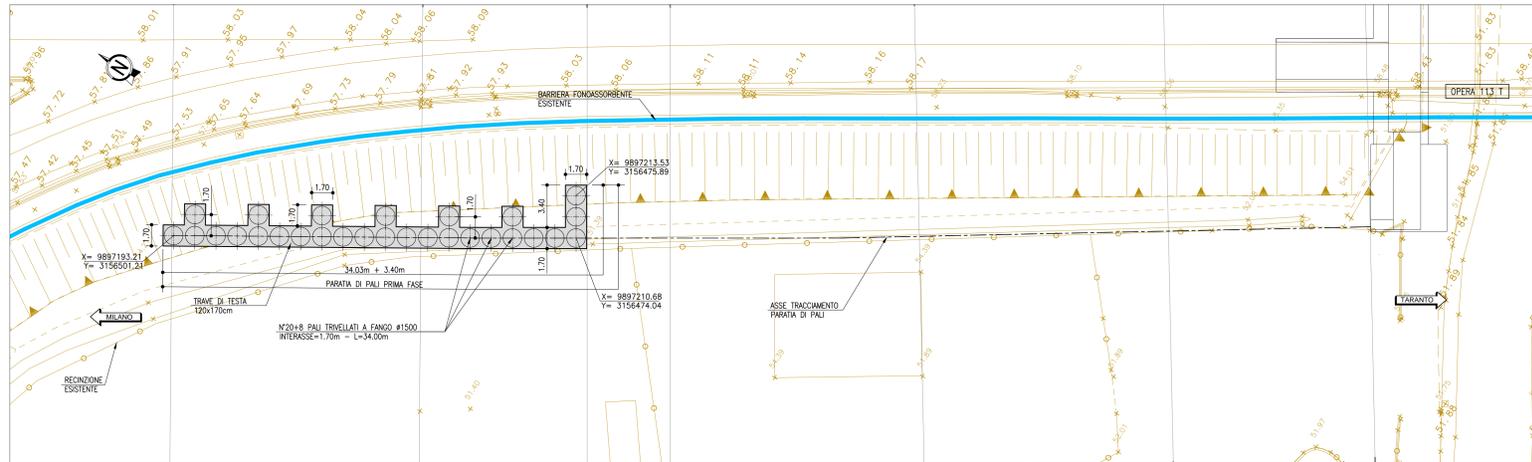


PIANTA  
1:200  
PISTA PROVVISORIA DI PRIMA FASE



PIANTA  
1:200  
PIANTA PALI DI PRIMA FASE



**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI BLOCCO MODULARE IN CLS**  
 BLOCCO IN CLS AD ALTA RESISTENZA R<sub>td</sub> > 30MPa  
 PESO 1500kg/box  
 DIMENSIONI 100x100x100cm

**NOTE - POSA IN OPERA BLOCCHI MODULARI IN CLS**  
 LA MONTAGNAZIONE E LA POSA DEI BLOCCHI IN CLS DEVE ESSERE ESEGUITA IN ACCORDO CON LE PRESCRIZIONI E LE MODALITÀ INDICATE DALLA DITTA FORNITRICE DEL PRODOTTO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE MANIFESTAZIONI.  
 L'ESATTO POSIZIONAMENTO POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI SECONDO LE REALI GEOMETRIE ED ESIGENZE DELLE LAVORAZIONI.  
 TUTTE LE MISURE VERRANNO VERIFICATE IN CANTIERE.

**NOTE - PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI**  
**NOTE GENERALI:**  
 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.  
**PARTICOLARI IDRAULICI:**  
 I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERSI PURAMENTE INDICATIVI, PER TALI ASPETTI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.  
**OPERE ESISTENTI:**  
 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRÀ ESSERE ESEGUITO UN RILEVATO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGIO, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI. LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESINTE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI, PERTANTO EVENTUALI VARIAZIONI RIPETTO A QUANTO RIPORTATO DOVRANNO ESSERE RISOLTE TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARERE DEL PROGETTISTA.  
**BARRIERE FOA:**  
 TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERSI INDICATIVE. PER LE CARATTERISTICHE CORRETTE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.  
**OPERE MAGGIORI E MINORI:**  
 PER GLI SCAVI E LE CARPENTIERE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

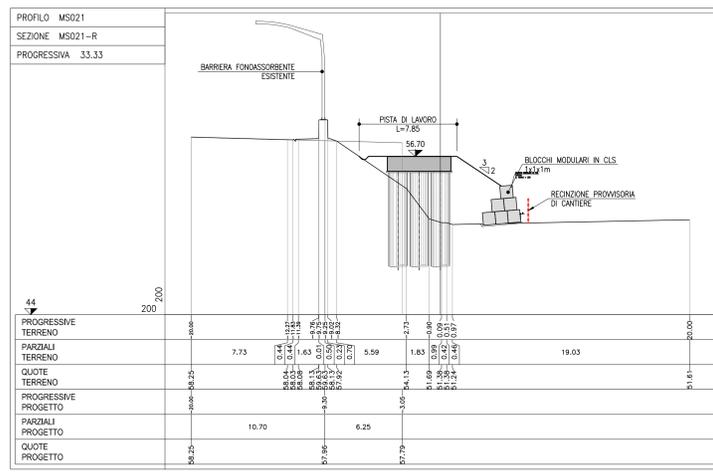
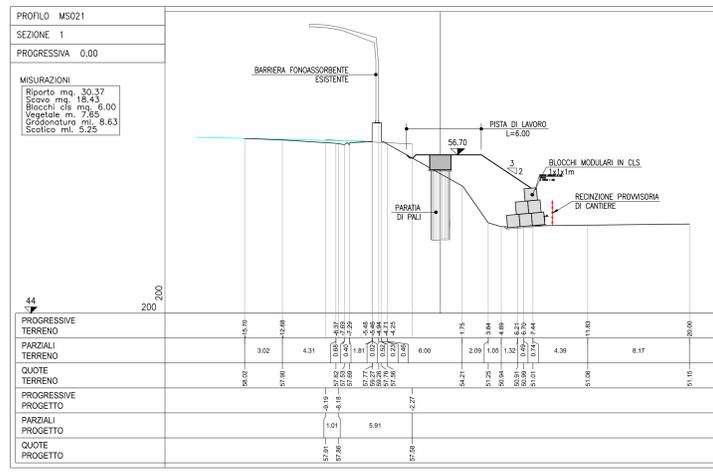
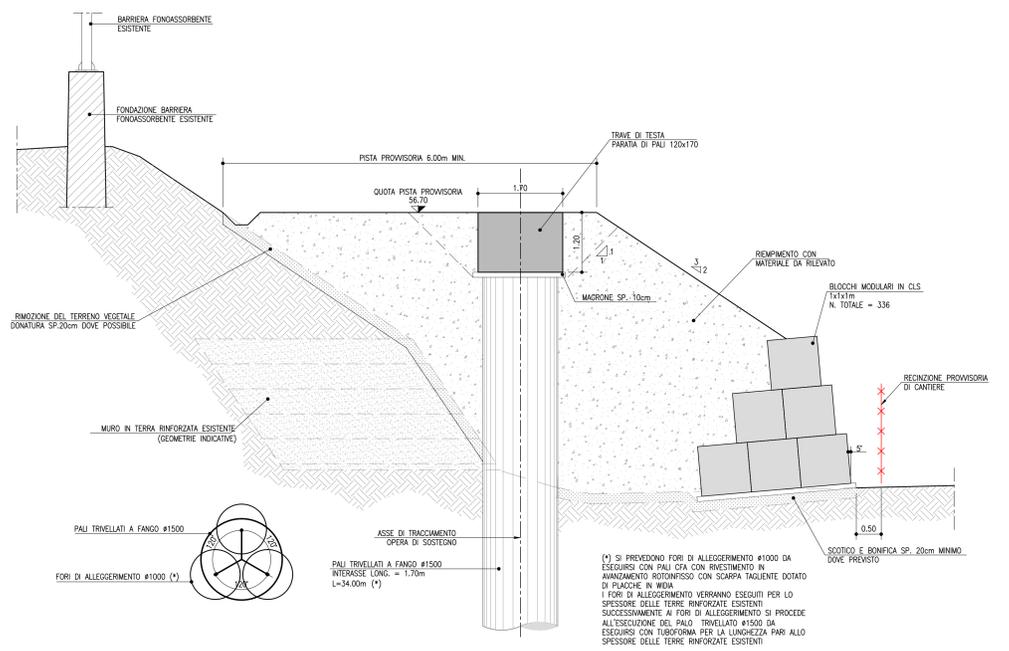
**NOTE - AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI PROVVISORI**  
**AREE DI CANTIERE:**  
 LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DA CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO. LE POSIZIONI DEL NEW-JERSEY PROVVISORIO SONO PERTANTO INDICATIVE. PER LE GEOMETRIE ESATTE OCCORRERÀ FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATI CAP - PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONI).  
**DEMOLIZIONI:**  
 PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRERÀ FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.  
**SCAVI PROVVISORI:**  
 NOTA 1:  
 IN PRESENZA DI EDIFICI A ROSSO DI SCAVI DI ALTEZZA LIMITATA DA ESEGUIRE SUL LATO ESTERNO DELL'AUTOSTRADA, QUALORA NON SIA STATO POSSIBILE INSERIRE UN'OPERA PROVVISORIA, PROVVEDERE SOLO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.  
 NOTA 2:  
 DURANTE LE LAVORAZIONI DI POSIZIONAMENTO DOVRANNO ESSERE PRESI TUTTI GLI ACCORDAMENTI E PROCEDERE AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE REALIZZAZIONI.  
 IN CASO DI INCASSO PROFONDI SI POTRÀ PROCEDERE SEGUENDO QUESTI CRITERI:  
 - ADOTTARE PENDENZE 1:1V PER SCAVI DI ALTEZZA NON SUPERIORE A 3.0m  
 - ALLINARE LE BANCHE DA 0.50 m  
 - ADOTTARE PENDENZE 4:1V ANCHE PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORE A 3.0m, INFORMATI DI PROCEDERE A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

**TABELLA MATERIALI**

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEQUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRÀ FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

<b>MAGNONE DI SOTTOFONDO</b> - Classe di resistenza minima C12/15 - Classe di esposizione X0	<b>CALCESTRUZZO PER PREFABBRICATI</b> BIASTRE E PREFALDES - Classe di resistenza minima C32/40 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 30mm
<b>PARATI</b> - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	<b>ELMENTI A PANNELLO</b> - Classe di resistenza minima C32/45 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 30mm
<b>COROLI PARATE</b> - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	<b>MICROPALI PER PARATE PROVVISORIE</b> MALTE E MISCELE CEMENTIZIE - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) secondo NTA
<b>FONDAZIONI MUR</b> - Classe di resistenza minima C28/35 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	<b>ACCORDI ARMATURA</b> - Profilo tubolare senza saldatura S355J2
<b>ELAZIONI MUR</b> - Classe di resistenza minima C32/40 - Classe di esposizione X2 - Copriferro nominale (EN1992-1-1) 40mm	<b>ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA</b>
<b>RIEMPIMENTO ELMENTI BIASTRA</b> - Classe di resistenza minima C25/30 - Classe di esposizione X2	<b>TIPO INIEZIONE</b> - Multigrès a Foglietto
<b>ACCIAIO PER ARMATURA LENTA</b> - Acciaio in barre B450C - Roti B450A - Sovrapposizione 60 diametri	<b>MALTE E MISCELE CEMENTIZIE</b> - Classe di resistenza minima C25/30 - Acciaio Tipo Dwa400 f <sub>w</sub> = 950N/m <sup>2</sup> , f <sub>w</sub> = 1000N/m <sup>2</sup>

SEZIONE TRASVERSALE TIPOLOGICA  
1:50  
PARATA DI PALI TRATTO PRIMA FASE



**autostrade per l'italia**

**AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO**  
 TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA  
 AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

**PROGETTO DEFINITIVO**

**TANGENZIALE NORD E SUD**

**CORPO STRADALE da pk 18+694 a pk 19+002**

**MURO DI SOSTEGNO MS021**

Fase 1 - Pali di fondazione e pista di lavoro

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Mario Piro D'Agostino Ord. Ingg. Milano A-20155 RESPONSABILE CATEGORICA ALPABITTO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONE SPECIALISTICHE Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata N. 11068	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tacci Ord. Ingg. Parma N. 1154
PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI		
CODICE IDENTIFICATIVO 111445 0000 PD A2 C 19 MS 021 0 0000 DA PE 07 00 - 2		
REVISIONE 01 02 03		

VISTO DEL COMMITTENTE  
**autostrade per l'italia**  
 IL RESPONSABILE LAVORO DI PROCEDIMENTO  
 Ing. Fabio Vigano

VISTO DEL COORDINATORE  
 IL RESPONSABILE LAVORO DI PROCEDIMENTO  
 Ing. Fabio Vigano

Modello delle Infrastrutture e dei Terrapieni  
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
 Circolare Ministeriale n. 10/2012 del 22/01/2012